

Appena atterrati a Cracovia con la nazionale olandese. Benvenuti in Polonia. Siamo pronti per fare un indimenticabile Euro 2012? @Johnheitinga

Dunque, Rossi fuori, Criscito avviso di garanzia, Barzagli out 20 giorni, Bonucci indagato, Balotelli male alla coscia. TuttoOk @PIERPADO



TUTTO PRONTO PER LA NAZIONALE

S'accende Casa Italia Oggi Cracovia abbraccia gli azzurri

Stasera alle 19 il primo allenamento allo stadio "Pilsudski" In centro l'Inghilterra in dribbling sulle riprese di Bollywood

di Valentino Beccari

INVIATO A CRACOVIA (Pol)

Ogni aspirante dittatore con velleità imperialiste aveva come prima tentazione l'invasione della Polonia. Docile, accogliente, fragile nelle armi e nelle frontiere. E così in rapida successione è stata invasa da cosacchi, transilvani, tataro, prussiani, persino dagli svedesi, per arrivare ad Adolf Hitler che proprio in Polonia ha fatto le prove generali di guerra mondiale.

Ma che persino gli indiani avessero ambizioni espansionistiche verso la Polonia è difficile da credere. Eppure è proprio così. E non disegnano la loro strategia offensiva con i carri armati ma con le macchine da presa. Già perché da un paio d'anni Cracovia è diventata il set preferenziale di "Bollywood", la milionaria industria cinematografica indiana con fatturati ormai pari alla primogenita californiana. E così ieri Rynek Glowny, la più importante piazza medievale d'Europa è stata messa sottopresa da una colossale troupe cinematografica indiana che sta girando un musical con le più importanti star di Mumbai e che spera di incassare al botteghino tanto quanto "Aazan", un polpettone di terrorismo internazionale sempre di produzione indiana girato qui due anni fa. E così centinaia di ballerini polacchi e indiani si cimentano in coreografie da "High school musical" sotto gli occhi perplessi di Adam Mickiewicz il celebre poeta, eroe nazionale, che con la sua faccia di bronzo sta in questa piazza dal 1898 e gli sguardi di un po' stizziti dei calciatori inglesi che hanno preso alloggio all'Hotel Stary le cui finestre si



Già tutto pronto a casa Italia per ospitare la comitiva al seguito degli azzurri

affacciano proprio sul set.

Non sarà facile per i giocatori di Roy Hodgson far conciliare il sonnellino pomeridiano con i frastuoni delle riprese. E pensare che l'India era un colonia di Sua Maestà britannica.

Bene ha fatto quindi l'Italia a prendere casa fuori città: l'Hotel Turowka è a una decina di chilometri dal centro cittadino, lontano da occhi indiscreti e lo staff ha lavorato fino a tarda sera per soddisfare le esigenze degli azzurri. Un vero e proprio ritiro spirituale per scacciare i fantasmi del calcio-scommesse e dell'infermeria visto che sul ritiro azzurro piovano avvisi di garanzia e bollettini medici. Il momento rock è lasciato a Casa Azzurri, il tradizionale "circo" che dal 1998 accompagna le spedizioni federali offrendo una miscela ipercalorica di specialità gastronomiche, rassegna di sponsor ed esibizioni musicali. Sono quattro i concerti in programma al circolo la Rotonda: l'11 giugno

Umberto Tozzi, il 15 Nina Zilli, il 19 Dolcenera ed il 24 e 25 Edoardo Bennato.

Oggi pomeriggio la carovana azzurra arriverà a Cracovia: si accenderanno le luci della ribalta mentre in serata sarà la volta dei riflettori dello stadio "Pilsudski" il gioiellino architettonico quartier generale del colonnello Cesare Prandelli, personaggio mite e propenso al dialogo ma che visto il clima deve sentirsi pronto per andare alla guerra.

Lo stadio è guardato a vista dagli addetti alla sicurezza e molti curiosi già cercano di sbirciare per vedere all'opera i giocatori. Dovranno pazientare qualche ora visto che il primo allenamento è programmato per stasera alle 19 ed è aperto al pubblico.

Domani mattina poi la visita ad Auschwitz perché una riflessione sul passato può giovare al futuro anche se alla fine si tratta solo di una partita di pallone.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GIRONE A	POLONIA	RUSSIA
	GRECIA	REPUBBLICA CECA
POLONIA-GRECIA	8 GIUGNO - ORE 18.00 - VARSAVIA	
RUSSIA-REP. CECA	8 GIUGNO - ORE 20.45 - BRESLAVIA	
GRECIA-REP. CECA	12 GIUGNO - ORE 18.00 - BRESLAVIA	
POLONIA-RUSSIA	12 GIUGNO - ORE 20.45 - VARSAVIA	
GRECIA-RUSSIA	16 GIUGNO - ORE 20.45 - VARSAVIA	
REP. CECA-POLONIA	16 GIUGNO - ORE 20.45 - BRESLAVIA	



VARSAVIA NATIONAL STADIUM



BRESLAVIA MUNICIPAL STADIUM

GIRONE C	SPAGNA	IRLANDA
	ITALIA	CROAZIA
SPAGNA-ITALIA	10 GIUGNO - ORE 18.00 - DANZICA	
IRLANDA-CROAZIA	10 GIUGNO - ORE 20.45 - POZNAN	
ITALIA-CROAZIA	14 GIUGNO - ORE 18.00 - POZNAN	
SPAGNA-IRLANDA	14 GIUGNO - ORE 20.45 - DANZICA	
CROAZIA-SPAGNA	18 GIUGNO - ORE 20.45 - DANZICA	
ITALIA-IRLANDA	18 GIUGNO - ORE 20.45 - POZNAN	



DANZICA ARENA GDANSK



POZNAN MUNICIPAL STADIUM

GIRONE B	OLANDA	GERMANIA
	DANIMARCA	PORTOGALLO
OLANDA-DANIMARCA	9 GIUGNO - ORE 18.00 - KHARKIV	
GERMANIA-PORTOGALLO	9 GIUGNO - ORE 20.45 - LEOPOLI	
DANIMARCA-PORTOGALLO	13 GIUGNO - ORE 18.00 - LEOPOLI	
OLANDA-GERMANIA	13 GIUGNO - ORE 20.45 - KHARKIV	
PORTOGALLO-OLANDA	17 GIUGNO - ORE 20.45 - KHARKIV	
DANIMARCA-GERMANIA	17 GIUGNO - ORE 20.45 - LEOPOLI	



KHARKIV METALIST STADIUM



LEOPOLI ARENA LVIV

GIRONE D	UCRAINA	FRANCIA
	SVEZIA	INGHILTERRA
FRANCIA-INGHILTERRA	11 GIUGNO - ORE 18.00 - DONETSK	
UCRAINA-SVEZIA	11 GIUGNO - ORE 20.45 - KIEV	
UCRAINA-FRANCIA	15 GIUGNO - ORE 18.00 - DONETSK	
SVEZIA-INGHILTERRA	15 GIUGNO - ORE 20.45 - KIEV	
SVEZIA-FRANCIA	19 GIUGNO - ORE 20.45 - KIEV	
INGHILTERRA-UCRAINA	19 GIUGNO - ORE 20.45 - DONETSK	



DONETSK DONBASS ARENA



KIEV OLYMPIC STADIUM

Serve un muratore o l'idraulico? Ci pensa Salvo

La storia di Salvatore Russo, emigrante a metà diventato il "tuttofare" degli azzurri in Polonia



Salvatore Russo

di Alessandro Bernini

INVIATO A CRACOVIA (Pol)

«Tranquillo, ci penso io». Gira come una trottola, Salvo, 35 anni, italiano trapiantato a Cracovia dal 2004. Fosse un cartone animato, sarebbe "Manny Tuttofare", quello che risolve ogni problema, da attaccare un chiodo ad aggiustare un aereo. Salvo un po' fa e un po' delega: gambe, cellulare e mente, guai lasciare anche solo uno dei tre a casa se non crolla il castello.

Impossibile non distinguerlo in mezzo agli 840mila abitanti di Cracovia, perché indossa

sempre la tuta degli azzurri e ne va fiero. Un emigrante a metà: Salvatore Russo (questo il vero nome) era venuto in Polonia dopo aver vinto un premio, poi ha scoperto l'amore e il business. E ora chi lo sposta più.

In questi giorni la logistica degli azzurri passa in gran parte dal suo cellulare. Serve un muratore per l'hotel azzurro e ci pensa lui, serve un idraulico per lo stadio e ci pensa lui, serve un appartamento per qualche amico dell'amico e ci pensa lui. «Non c'è italiano che conosce Cracovia meglio di me», sorride mentre al cellulare mischia ita-

liano, inglese e polacco intingolando sempre nel siciliano.

La sua è una storia incredibile. Di chi ce l'ha fatta, nonostante tutto. Siciliano doc, nato a Karlsruhe in Germania dove il padre lavorava ma tornato subito in Italia dopo sette mesi, giusto il tempo di uscire dall'incubatrice che lo aveva accolto quando pesava un chilo e 800 grammi. La mamma, ultima di 12 figli, decide di affidarlo a una sorella, Rosa, che è appena rimasta vedova. Lei lo cresce, con amore, e coi soldi necessari per la scuola. Salvo arriva dritto fino all'università dove sceglie

Economia del turismo di Bologna, con sede distaccata a Rimini. «Mia zia mi mandava un milione al mese, ma non volevo essere mantenuto. Così mi invento un business. Parlo col gestore di un albergo che l'inverno era sempre vuoto, e lo convinco a trasformarlo in alloggio per studenti. Spese zero, pagano tutto loro, compresa la reception: turni di quattro ore a studente, il guadagno si scala dall'affitto».

Da qui Salvo non si ferma più. Fa un po' di soldi che gli bastano per laurearsi, poi vince il "Premio benemerito a turismo

e ospitalità" che gli vale due settimane gratis a Cracovia. «Arrivo qui e capisco che si può fare un altro business perché il turismo non è sfruttato». Gli mancano i soldi, ma si fida con Patrycja e lo sovvenziona lei con 5000 zloty (circa 1.300 euro) per aprire un sito: appartamenti-cracovia.com.

Così "Manny tuttofare" inizia a gestire, affittare, subaffittare, aiutare, organizzare. Ora ha sei dipendenti e corre dalla mattina alla sera più di Balotelli. «Nella vita bisogna provarci, se non sei finito ancora prima di iniziare». Un abbraccio e ti saluta. «Scappo, vado in ufficio, questi Europei mi hanno aperto gli occhi. Sto lavorando a un progetto per allargare il business in altre città». Immarcabile.

©RIPRODUZIONE RISERVATA